

# VISLA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 15 al 22 gennaio 2006

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

## **DOMENICA 15 gennaio 2005**

2ª Domenica del Tempo ordinario

**RABBÌ DOVE ABITI? disse loro:  
"VENITE E VEDRETE"**



*Il brano presenta il sapore dei fatti vissuti e ben impressi nella memoria, perché hanno cambiato la vita. I discepoli hanno dato la loro fiducia a Giovanni il Battista. È sulla sua parola che "seguono" Gesù indicato come l' "Agnello di Dio". L'incontro con Cristo prende l'avvio da una domanda che gli viene rivolta: "Dove abiti?". Ma subito si trasforma in un affidamento dei discepoli al mistero. Gesù risponde: "Venite e vedrete". L'esperienza del condividere tutto convince i discepoli che Gesù è il Messia atteso. L'incontro con Cristo non è un avvenimento superficiale: si configura come un sentirsi compresi e amati; cambia il nome, e, con il nome, cambia l'atteggiamento di fondo: "Tu sei Simone... ti chiamerai Cefa". Il trovare Gesù - o meglio, l'essere trovati da Gesù - non solo muta l'esistenza, ma rende annunciatori della salvezza. A modo di traboccamento di gioia. A modo di esigenza di partecipare insieme alla vita nuova scoperta in Cristo.*

Signore, abbiamo scoperto che "nella Chiesa, nella liturgia e nei fratelli" tu continui a chiamare gli uomini a stare con te per renderli felici. Anche noi come Samuele e Andrea ti stiamo ad ascoltare: "fa' che non lasciamo cadere a vuoto nessuna delle tue parole" che con tanto amore ci offri. Insegnaci invece a "riconoscere il tuo progetto di salvezza", perché anche noi possiamo "divenire apostoli e discepoli del tuo regno".

ORARIO PER LE S. CONFESSIONI  
in DUOMO il SABATO dalle 17.30  
e la Domenica mattina dalle ore 7.30

## **LUNEDI' 16 gennaio 2006**

2ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Vignandel Vincenzo; +Trevisan  
Ermes; +Meneguzzi Alessandro, Daneluzzi Emma.

## **MARTEDI' 17 Gennaio 2006**

S. Antonio abate - memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: 1° Ann. di Angeli Levi.

## **MERCOLEDI' 18 gennaio 2006**

2ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + In onore a Gesù Misericordioso per  
Paola. +Vivian Luigi e Zannin Domenica;  
+Morandin Valentino, Pessotto Vittorio e Carmela.

## **GIOVEDI' 19 gennaio 2006**

2ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Vignandel Vincenzo; Ann Pivetta  
Mario

## **VENERDI' 20 gennaio 2006**

2ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Giuseppe Barbui; Ann Cossetti  
Francesco; +Favaro Alfonso e familiari; Ai SS.  
Cuori di Gesù e Maria

## **SABATO 21 gennaio 2005**

S. Agnese, vergine e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva.

Intenzioni: +Celant Luigia e Giorgio Sacilotto;  
+Basso Pietro; +Poles Guglielmo; +Moras  
Giovanni; Trigesimo di Chiarotto Bruna;  
+Vignandel Vincenzo ord. dalla Società  
Pattinaggio Libertas ore 8.00

## **DOMENICA 22 gennaio 2005**

3ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Def.ti famiglia Marco Piva;  
+Pezzutti Elena; Def.ti famiglie Corazza e  
Bortolussi; +Cancian Paolo; +Trevisan Ermes;  
+Vivian Giacomo, Bortolin Maria e figli;  
+Pancino Giuseppe.

Duomo ore 11.00:50° Ann. di Matrimonio di  
Marzotto Zefferino e Della Flora Vilma

## VITA DELLA COMUNITA'

### CATECHISMO PARROCCHIALE

Lunedì prossimo 16, ci sarà la riunione dei catechisti parrocchiali presso il Salone della Canonica con inizio alle ore 20.45

### CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il CPP. è convocato per martedì 24 gennaio presso il Salone della canonica.

### CORSO FIDANZATI

Il corso per i fidanzati che si preparano al matrimonio inizierà per tutta l'unità pastorale Lunedì 23 gennaio ore 20.30 presso la parrocchia di Palse.

***Riportiamo di seguito il discorso della SIG.RA ANTONIETTA DIEMOZ\* tenuto in occasione del ricevimento del premio PURLILIUM il 6 gennaio***

Quando ho avuto notizia dalla Proporcina del premio che intendeva assegnarmi, ho reagito con un certo imbarazzo, ma poi ho pensato: sarà finalmente un'occasione per puntare i riflettori sulla locale conferenza di San Vincenzo, che qui molto modestamente rappresento *Io vorrei essere presente qui questa sera solo per dimostrare che chiunque può fare del bene, con i mezzi che Dio gli ha dato, e che a Porcia c'è un'associazione che opera, silenziosamente, dal 1931: è la San Vincenzo de' Paoli, appunto, ispirata al grande santo francese del Cinquecento ma fondata nell'Ottocento dal giovane Federico Ozanam.*

Quel che forse ci distingue da altre associazioni caritative è un fatto che può apparire sin troppo semplice, eppure è fondamentale: le persone che aiutiamo vivono a Porcia e le conosciamo una ad una. A loro non spediamo nulla per posta, né lasciamo pacchi fuori della porta di casa, ma le visitiamo, le ascoltiamo, e loro sanno che noi siamo lì accanto a loro, o comunque vicini. La nostra carità è umana e sicuramente non priva di difetti, ma mai sganciata dalla catechesi: perché la carità senza un percorso spirituale è come una pianta che inaridisce. Quindi non dimentichiamo mai la preghiera. Non siamo presuntuosi, ma collaboriamo con chiunque punti nella nostra stessa direzione: con questo spirito abbiamo collaborato con l'Ente comunale assistenza di Porcia (E.C.A.), altrettanto facciamo oggi con gli assistenti sociali e domiciliari del Servizio socio assistenziale, istituzionalmente preposti a seguire da vicino le persone più in difficoltà. Certo, le povertà oggi non sono più quelle di ieri: quando 35 anni fa sono arrivata a Porcia, esisteva ancora l'elenco dei poveri, quasi immutabile di anno in anno. Oggi, possono trovarsi improvvisamente nel bisogno tante persone che forse noi nemmeno lontanamente immaginiamo: talvolta la società dei consumi ci costringe a vivere al di sopra delle nostre possibilità. Per giunta, il posto fisso tempo fa era una robusta certezza per tanti giovani, oggi è quasi un sogno; un tempo la casa non era un grosso problema, oggi gli affitti sono alle stelle anche per chi può godere di uno stipendio medio. Non parliamo dei farmaci, che talvolta l'anziano non è neanche in grado di pagare con la sola pensione. Le sofferenze spirituali che ne derivano si chiamano depressione e solitudine. Di qui all'uso di droga e alcool il passo è breve: questi tristi surrogati della solitudine possono definitivamente distruggere la vita di una persona e rovinare tante famiglie. Noi non siamo certo dei terapeuti, ma non per questo rifiutiamo a queste

persone uno sguardo e una parola di conforto. Per questo la povertà che noi oggi abbiamo davanti è molto più varia di quel che si pensi: non comprende, infatti, esclusivamente gli extracomunitari di cui pure ci occupiamo: perché povero è il pensionato di Porcia con una magra pensione, povero è il padre di famiglia appena licenziato, povera la donna abbandonata dal marito, magari con figli, che non sa più come tirare avanti. C'è persino chi, pur avendo un po' di denaro, non sa come gestirlo a causa dei suoi problemi personali, e lo sperpera. E' sbagliato, in questi casi, inforcicare gli occhiali del moralista e giudicare sbrigativamente che si tratti solo di persone in mala fede; c'è anche chi avrebbe bisogno di un consiglio, ed è invece lasciato completamente solo. Questo è quel che riempie le mie giornate di pensionata che vuol rimanere attiva, così come quelle delle mie amiche della San Vincenzo, che mi sono quotidianamente accanto. Per questo, lo ribadisco, sento di dover condividere questo premio che oggi ricevo soprattutto con loro.

*\*Presidente della Conferenza di San Vincenzo di Porcia*

### Oggi è la Giornata Mondiale delle Migrazioni

**“MIGRAZIONI, SEGNO DEI TEMPI: CIELI E TERRA NUOVA IL SIGNORE DARÀ”**

Monsignor Lino Bortolo Belotti, Vescovo ausiliare di Bergamo e Presidente della Commissione Episcopale per le Migrazioni (CEMI) e della Fondazione Migrantes, ha spiegato in una conferenza stampa, che per la prima volta “la Santa Sede ha stabilito che la Giornata delle Migrazioni venga celebrata in tutto il mondo cattolico in una medesima data, ed è stata scelta la seconda domenica di gennaio”.

Quindi anche in Italia si celebrerà la Giornata non più come nazionale, ma come “mondiale”. Dal 1986 per vent'anni, Giovanni Paolo II aveva fatto precedere la Giornata da un suo Messaggio. Quello di quest'anno è il primo Messaggio di Benedetto XVI intitolato [“Migrazioni: segno dei tempi”](#). Un titolo, ha rilevato monsignor Belotti, che viene spiegato “nel recente documento della S. Sede: “La carità di Cristo verso i migranti”, dove al n. 14 si legge: “Possiamo considerare l'odierno fenomeno migratorio come segno dei tempi assai importante, una sfida da scoprire e da valorizzare nella costruzione di una umanità rinnovata e nell'annuncio del Vangelo della pace”. Il presule ha quindi affermato che “la Giornata delle Migrazioni è all'insegna della speranza” la quale non nasconde la realtà quotidiana, “ma è lasciarsi illuminare da una luce più intensa e penetrante che viene dal Vangelo e fa diventare bella notizia anche le migrazioni”. “Le migrazioni sono segno, ma sono pure sfida”, ha sottolineato il Presidente della Commissione Episcopale per le Migrazioni e ha quindi concluso affermando che “la Giornata richiama i cristiani, singoli e comunità, non soltanto ad attendere e pretendere dagli altri, ma ad impegnarsi in prima persona”. ...Di fronte ai problemi concreti il Direttore Generale della Fondazione Migrante ha invitato ad usare “la mente per vincere i pregiudizi e capire le situazioni, il cuore per imparare ad amare veramente e le mani per costruire la solidarietà e l'accoglienza”. “Senza questi fattori – ha concluso – non si vinceranno le paure, non si supererà la logica della forza, non si guarderà ad un rinnovamento culturale per tutti”.